

PROGETTO AUMENTATO

Dal brief al concept
con l'Intelligenza Artificiale

20 ORE



SCHEDA CORSO

Corso di 20 ore rivolto a ingegneri, architetti, geometri e professionisti tecnici. L'Intelligenza Artificiale supporta le prime fasi del progetto: dalla lettura del brief e dei vincoli alla costruzione di un quadro esigenziale, fino allo sviluppo e al confronto delle alternative progettuali. Un approccio operativo con verifica delle fonti, tracciabilità delle scelte e controllo del professionista.

Introduzione al corso

Progetto Aumentato è un corso di 20 ore dedicato all'impiego dell'Intelligenza Artificiale nelle fasi iniziali della progettazione. Si rivolge a ingegneri, architetti, geometri e professionisti tecnici che vogliono organizzare le richieste del committente, leggere la documentazione di partenza e sviluppare alternative progettuali da valutare con metodo.

La prima parte introduce i fondamenti dell'AI generativa e il corretto uso di contesto, istruzioni e documenti. Il brief viene trasformato in un quadro esigenziale strutturato, con requisiti funzionali, dimensionali e prestazionali, checklist e individuazione delle informazioni mancanti. Verifica delle fonti, privacy e controllo degli output accompagnano ogni passaggio.

La seconda parte affronta l'analisi assistita di piani urbanistici, NTA, bandi e documentazione tecnica, anche attraverso archivi documentali e RAG. Il lavoro prosegue con la generazione di concept, scenari e alternative, il confronto multicriterio delle soluzioni e il collegamento con i workflow CAD/BIM. Il caso applicativo finale segue la richiesta iniziale fino alla selezione motivata della proposta.

Dalla richiesta alla scelta progettuale

L'AI organizza le informazioni e propone opzioni; il professionista verifica i dati, valuta i vincoli e sceglie. L'obiettivo è rendere più chiaro e tracciabile il processo che porta dal brief al concept, mantenendo al tecnico il controllo e la responsabilità delle decisioni.

MODULO 1: PROGETTO AUMENTATO

Dal brief al concept con l'Intelligenza Artificiale · 18 H lezioni + 2 H lab · 20 ore

IL PUNTO DI PARTENZA

Ogni progetto comincia con una richiesta confusa: un committente che sa cosa vuole solo a metà, un lotto con vincoli sparsi in dieci documenti diversi, tempi stretti per proporre qualcosa di convincente. L'AI diventa un collega instancabile nella fase in cui si decide tutto, lasciando al progettista ciò che nessun algoritmo può fare: scegliere.

PER CHI È

Architetti, ingegneri e geometri che progettano nuove costruzioni, ristrutturazioni e interventi di riuso, anche senza esperienza precedente con l'AI.

COSA SAPRAI FARE

Capire come ragiona un modello e guidarlo; trasformare un brief in un quadro esigenziale; interrogare piani e norme citando le fonti; confrontare alternative con criteri motivati.

UNITÀ DIDATTICHE

U.01 Come ragiona un'AI

3H

Il blocco propedeutico del percorso: LLM, token e context window, system prompt e temperatura, output strutturati in tabelle e JSON, embeddings e RAG. Cosa si può caricare e cosa no: privacy e primi cenni di AI Act.

U.02 Dal committente al quadro esigenziale

3H

Brief, priorità e vincoli; requisiti funzionali, dimensionali e prestazionali secondo la logica della UNI 11337; le domande giuste da porre al committente.

U.03 Sito, vincoli e bandi

3H

Piani urbanistici e NTA interrogati tramite RAG con citazione dell'articolo, analisi dei bandi di concorso, checklist e matrici di controllo preliminare.

MODULO 1: PROGETTO AUMENTATO

Unità didattiche e laboratorio dimostrativo

U.04 Concept e alternative

3H

Scenari e strategie, distribuzione funzionale, riuso e ristrutturazione; matrici multicriterio per una scelta difendibile davanti al committente.

U.05 Dal concept al digitale

3H

Generative design e strumenti AI-native, passaggio ai workflow CAD/BIM, tracciabilità delle decisioni e verifica critica degli output.

U.06 Caso dimostrativo

3H

Sviluppo integrale di un caso reale, dalla documentazione iniziale alla soluzione progettuale.

LAB · LABORATORIO DIMOSTRATIVO · 2H

Esempi eseguiti in diretta dal docente: lo stesso brief elaborato con prompt diversi e confronto degli output; estrazione in JSON dei requisiti; interrogazione di NTA e piani urbanistici con citazione dell'articolo; costruzione di una matrice multicriterio.

CASO DIMOSTRATIVO

Da una richiesta reale al quadro esigenziale, all'interrogazione dei vincoli con fonti citate, fino a tre alternative e alla selezione motivata della soluzione.